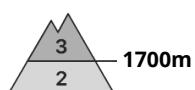


Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 14.03.2025



Neve fresca



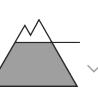
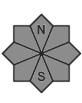
Lastrone da vento



1700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

Neve fresca



1700m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **grandi**

Vento e neve fresca in molte regioni.

A livello locale fino a giovedì cadranno sino a 50 cm di neve. Il pericolo di valanghe dovrebbe essere valutato con particolare attenzione sul posto. Soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe di dimensioni grandi e molto grandi. I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.

Le valanghe possono distaccarsi con un debole sovraccarico.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Il legame con la neve vecchia de-(
) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole.

All'interno del manto nevoso si trovano strati fragili.

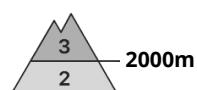
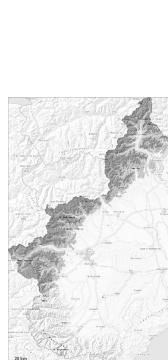
Tendenza

Intense precipitazioni in molte regioni. Il vento sarà a tratti forte.

Si consiglia di consultare l'ultimo bollettino valanghe.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Neve fresca



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve fresca e la neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Con il vento a tratti forte, gli accumuli di neve ventata sono ulteriormente cresciuti, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Con neve fresca e vento, dai bacini di alimentazione non ancora scaricati e sui pendii carichi di neve ventata sono possibili valanghe di medie e di grandi dimensioni.

La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili distacchi a distanza.

Attenzione soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Qui, sono possibili isolate valanghe asciutte di dimensioni molto grandi. I punti pericolosi sono innevati e difficili da individuare. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 30 a 60 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche meno. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. Ciò ha causato diffusamente una struttura sfavorevole del manto nevoso.

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

La neve fresca e quella ventata poggiato su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati.

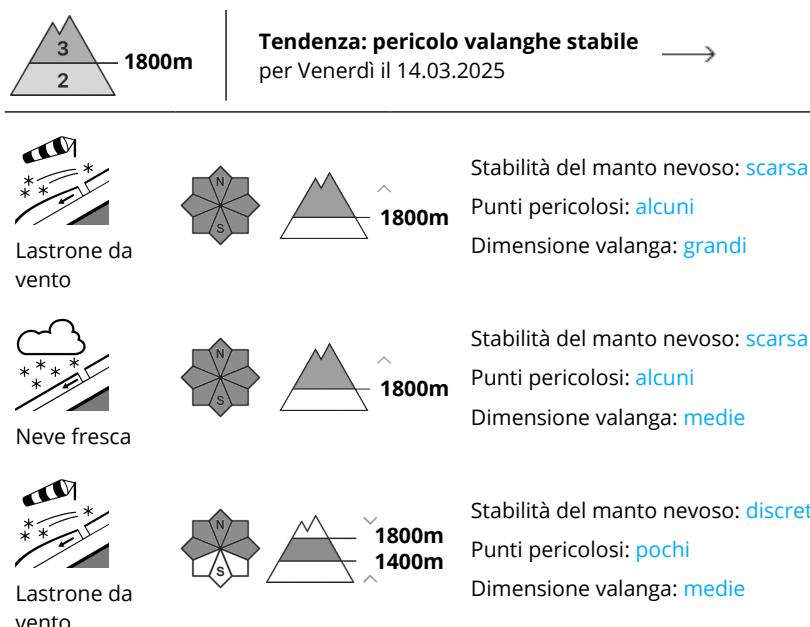
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.

Tendenza

In molte regioni, venerdì cadrà neve sino al di sotto dei 1200 m.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni al di sopra dei 1800 m circa. I punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove la brina superficiale è stata innevata.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.1: strato debole persistente basale

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 25 a 40 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche meno. Il vento a tratti forte ha causato il trasporto della neve. Ciò ha causato diffusamente una sturttura sfavorevole del manto nevoso.

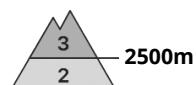
La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni.

La neve fresca e quella ventata poggianno su un debole manto di neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati.

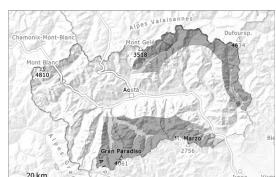
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: medie



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: molto scarsa

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: medie

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento da moderato a forte proveniente da sud est nella giornata di lunedì si sono formati accumuli di neve ventata facilmente distaccabili. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Nel corso della giornata sono possibili alcune valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi estremi al di sotto dei 2600 m circa, specialmente in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 20 a 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Il vento è stato localmente da moderato a forte.

L'alta umidità dell'aria ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa un inumidimento del manto di neve vecchia.

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento al di sopra dei 2500 m circa: La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. I distacchi di valanghe e le osservazioni sul territorio hanno confermato che la situazione valanghiva è delicata sui pendii ombreggiati molto ripidi.

A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2500 m circa c'è solo poca neve.

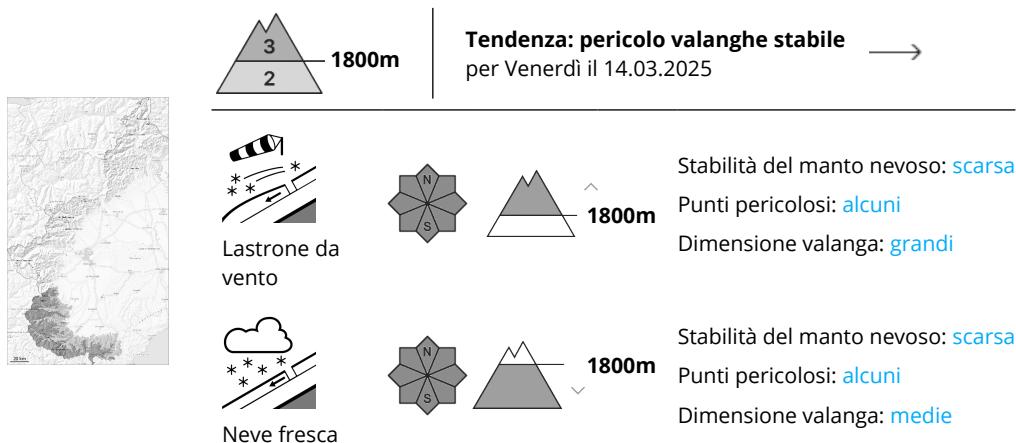
Tendenza



Cadrà poca neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 3 - Marcato



La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni devono essere valutate con attenzione.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Il vento proveniente da sud ovest rimaneggerà intensamente la neve fresca. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza, gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente.

Dai bacini di alimentazione non ancora scaricati, sui pendii carichi di neve ventata e nelle regioni colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe di grandi dimensioni e, a livello isolato, di dimensioni molto grandi.

Sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso. La neve fresca e la neve ventata possono facilmente subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme. Con l'aria umida, sono possibili isolate valanghe umide di neve a debole coesione di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni da lunedì sono caduti diffusamente da 50 a 80 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa, localmente anche di più. La neve fresca e le grandi quantità di neve ventata in molti punti non si sono ben legate con la neve vecchia. I distacchi spontanei di valanghe e i rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve hanno confermato che la situazione valanghiva è pericolosa sui pendii ripidi.

Sui pendii ombreggiati, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.



Tendenza

In molte regioni, venerdì cadrà neve sino al di sotto dei 1200 m.



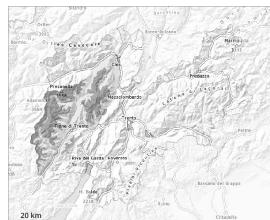
al di sotto dei 2400 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Cadrà un po' di neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 3 - Marcato



Limite del bosco



2400m
Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.
Sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata per lo più di piccole dimensioni.

In molte aree sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa.

Fino a giovedì cadranno sino a 10 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche di più. Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

In molte aree cadranno sino a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento causerà il trasporto della neve fresca. Gli ultimi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni alle quote medie e alte.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

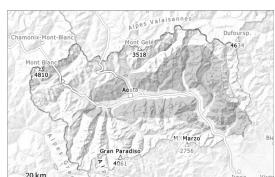
Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti occidentali si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare.

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Ciò specialmente nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni, come pure sui pendii ombreggiati molto ripidi.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili alcune valanghe umide e bagnate di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni, principalmente sui pendii ripidi estremi, come pure sui pendii ripidi rocciosi al di sotto dei 2600 m circa, specialmente in caso di schiarite più ampie.

Manto nevoso

Negli ultimi tre giorni sono caduti da 15 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Il vento è stato localmente da moderato a forte.

L'alta umidità dell'aria ha causato a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa un inumidimento del manto di neve vecchia. La neve fresca e la neve ventata poggiano su una crosta sui pendii ripidi esposti al sole. Nelle zone ombreggiate e riparate dal vento al di sopra dei 2500 m circa:

La neve fresca e la neve ventata poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. La parte superiore del manto nevoso è asciutta, con una superficie a debole coesione.

A tutte le esposizioni c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Nelle zone in prossimità delle creste e dei passi e ad alta quota è presente poca neve. A bassa quota c'è meno neve di quella solitamente presente in questo periodo. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

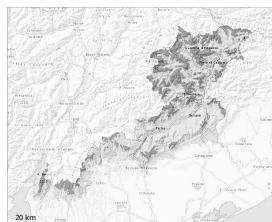
Cadrà poca neve. Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.



Grado di pericolo 3 - Marcato



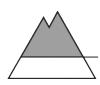
Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 14.03.2025



Neve fresca



N
S



Limite del bosco

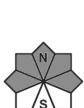
Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**



Lastrone da vento



N
S



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **grandi**

Con neve fresca e vento marcato pericolo di valanghe.

In molte regioni sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche di più. In alcune regioni nelle prossime ore cadranno da 10 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. In alcune regioni giovedì cadranno da 5 a 10 cm di neve al di sopra dei 1600 m circa. Con neve fresca e vento, progressivo aumento del pericolo di valanghe. Le valanghe possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Ciò già in seguito a un debole sovraccarico. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Attenzione soprattutto alle basi di pareti rocciose nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Sfavorevoli sono i pendii carichi di neve ventata, dove nel manto di neve vecchia sono presenti strati deboli. Nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canaloni i punti pericolosi sono più numerosi. Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni la situazione valanghiva è pericolosa. Sono possibili valanghe di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono pericolose. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico.

Manto nevoso

Soprattutto nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: La parte superiore del manto nevoso è piuttosto omogenea, con una superficie a debole coesione.

La neve fresca e la neve ventata poggianno su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2000 m circa. Qui, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Il manto nevoso è umido a bassa quota. Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2200 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

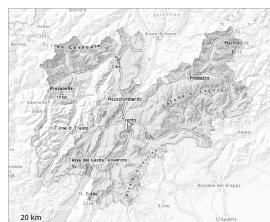
Vento e neve fresca in molte regioni sino al di sopra dei 1500 m. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Con l'intensificarsi delle precipitazioni, venerdì il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Lastrone da
vento



N
S



Limite del bosco



Neve bagnata



N
S



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.
Sono ancora possibili valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

In molte aree sono caduti da 5 a 15 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa.

In molte aree fino a giovedì cadranno sino a 15 cm di neve al di sopra dei 1700 m circa, localmente anche di più. Il pericolo di valanghe aumenterà all'interno dello stesso grado.

Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico diurno, sono possibili isolate valanghe di neve umida e bagnata di dimensioni medio-piccole.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

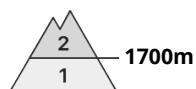
st.10: situazione primaverile

In molte aree cadranno diffusamente da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa. Il vento causerà il trasporto della neve fresca. Gli ultimi accumuli di neve ventata non si legheranno bene con la neve vecchia a tutte le esposizioni alle quote medie e alte.

Al di sotto dei 1800 m circa è presente poca neve rispetto alla media stagionale.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 14.03.2025



Neve fresca

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Lastrone da vento

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni, il numero dei punti pericolosi aumenterà.

A tutte le esposizioni, sono possibili valanghe umide di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano soprattutto ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

Le valanghe possono distaccarsi con un forte sovraccarico.

Manto nevoso

Con neve fresca e vento si formeranno accumuli di neve ventata. Il legame con la neve vecchia de(-) gli accumuli di neve ventata è sfavorevole.

Le condizioni meteo hanno causato un impregnamento del manto nevoso. Soprattutto sui pendii soleggiati non c'è neve.

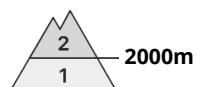
Tendenza

Intense precipitazioni in molte regioni. Il vento sarà a tratti forte.

Si consiglia di consultare l'ultimo bollettino valanghe.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente deve essere valutata con spirito critico.

Il pericolo di valanghe si trova nella fascia superiore del grado di pericolo 2 "moderato". Con vento a tratti forte proveniente dai quadranti meridionali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni ad alta quota e in alta montagna. Sono possibili valanghe spontanee di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

Sono possibili valanghe di neve asciutta a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi in caso di riduzione della copertura nuvolosa, soprattutto nelle aree più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni e distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni piuttosto grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Sono caduti sino a 20 cm di neve, localmente anche di più. Cadranno sino a 20 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli sfaccettati.

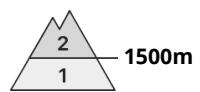
È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. A livello locale cadranno sino a 20 cm di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Neve fresca

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Lastrone da vento

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**Punti pericolosi: **alcuni**Dimensione valanga: **medie**

Probabili valanghe asciutte e umide.

La neve fresca e la neve ventata possono distaccarsi spontaneamente a tutte le esposizioni. Con la neve fresca, soprattutto sui pendii ripidi e sui pendii molto ripidi erbosi sono possibili valanghe umide di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

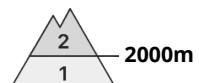
st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

La neve fresca e quella ventata poggiano spesso su un manto di neve vecchia umida.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
Punti pericolosi: **alcuni**
Dimensione valanga: **medie**

Neve ventata recente ad alta quota.

Con vento da moderato a forte proveniente dai quadranti sud occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni ad alta quota e in alta montagna.

Sono possibili isolate valanghe asciutte di neve a debole coesione. Ciò sui pendii ripidi estremi in caso di schiarite più ampie, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello molto isolato. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Ciò ad alta quota e in alta montagna. Il vento causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati in quota.

Sui pendii esposti a ovest, nord ed est, nella parte basale del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari.

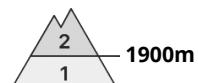
È presente poca neve rispetto alla media stagionale.

Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. A livello locale cadranno sino a 20 cm di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molti scarsi**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molti scarsi**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

Nelle conche e nei canaloni i punti pericolosi si trovano soprattutto al di sopra dei 1900 m circa. Attenzione alle valanghe di neve umida a lastroni e valanghe bagnate spontanee.

Piogge sino da alta quota. Nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni e al di sopra dei 1900 m circa, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate, che a livello isolato possono raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi per valanghe bagnate si trovano anche nelle basi di pareti rocciose come pure sui pendii ripidi.

Manto nevoso

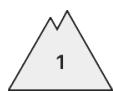
Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è stabile a livello generale. Gli ultimi accumuli di neve ventata si sono formati specialmente nei canaloni e nelle conche e in quota. Nel corso della giornata le condizioni meteo causeranno anche alle quote medie e alte un progressivo inumidimento del manto nevoso.



Grado di pericolo 1 - Debole



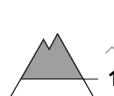
Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 14.03.2025



Neve bagnata

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Neve fresca

Stabilità del manto nevoso: **discreta**Punti pericolosi: **pochi**Dimensione valanga: **piccole**

Possibili colate umide e bagnate e piccole valanghe.

Con le precipitazioni, sono possibili isolate valanghe umide e bagnate di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso sarà fradicio a livello generale.

